



COMUNICAZIONE DI ASSIMILAZIONE AD ACQUE REFLUE DOMESTICHE

DATI INSEDIAMENTO:

Denominazione/Ragione Sociale:

Comune

Spett.le Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale - MB
Via Locarno, 1
20900 Monza (MB)
Pec: ato-mb@cgn.legalmail.it

E, p.c.
Spett.le Gestore Servizio Idrico Integrato
Brianzacque srl
Pec: grandiclientitai.brianzacque@legalmail.it

SEZIONE 1 – DATI ANAGRAFICI TITOLARE DELLO SCARICO

Il/La sottoscritto/a:

Nome:	Cognome:	
C.F.:		
Nato/a a:	Il:	
Provincia:	Stato:	
Residente nel Comune di:	CAP:	Provincia:
Via/Piazza:	N° Civ:	
Tel:	Fax:	Cell:
E-Mail:	Pec:	

Titolare dell'attività da cui origina lo scarico (ex art. 124, comma 2 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.) e successivamente indicato come TITOLARE DELLO SCARICO in quanto:

--

Indicare se: **titolare dell'attività** identificata al punto 2.1 della successiva SEZ.2, oppure **legale rappresentante** dell'attività o del consorzio identificato al punto 2.1 della succ. SEZ.2

Dichiara inoltre che:

SEZIONE 2 – DATI IDENTIFICATIVI DELL'INSEDIAMENTO
--

Lo scarico oggetto dell'istanza viene generato da (art. 124, comma 2 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.)

(indicare se generato da **un solo stabilimento**, oppure da un **consorzio di stabilimenti** (compilare anche la sez. 2.2, indicando gli stabilimenti facenti parte del consorzio), oppure da più stabilimenti (indicare nella Sez. 2.1 i dati dello stabilimento da cui deriva lo scarico finale e nella sez. 2.2 gli altri stabilimenti che conferiscono gli scarichi).

2.1

Denominazione o Ragione Sociale:	
C.F.:	P.IVA:
Sede legale presso il Comune di:	Provincia:
Località:	Via/Piazza:
N° Civ.:	CAP:
iscritta al Registro Imprese della CCIAA di:	Al num:
Iscritta al Tribunale di:	Al num:

Con i seguenti recapiti:

Tel:	Fax:
E-Mail:	Pec:

Avente come Legale Rappresentante il/la Sig./Sig.ra:

Nome:	Cognome:
Nato/a il:	Comune:
Provincia:	Stato:
C.F.:	Pec:

2.2

Elenco degli stabilimenti da cui ha origine lo scarico (l'identificativo, codificato dalla sigla ST (ST1, ST2, ST3, ST n...), seguita da un numero progressivo, deve essere riportato negli elaborati grafici):

Identificativo: ST1	Ragione sociale:	
Via/Piazza:	N° Civ.:	
Comune:	CAP:	Provincia:
Tel:	FAX:	
Identificativo: ST2	Ragione sociale:	
Via/Piazza:	N° Civ.:	
Comune:	CAP:	Provincia:
Tel:	FAX:	
Identificativo: STn	Ragione sociale:	
Via/Piazza:	N° Civ.:	
Comune:	CAP:	Provincia:
Tel:	FAX:	

SEZIONE 3 – LOCALIZZAZIONE DELLO STABILIMENTO

Lo stabilimento che genera lo scarico finale oggetto dell'istanza risulta ubicato in:

Comune:	Provincia:	
Località:		
Via/Piazza:	N. Civ:	CAP:

Con i seguenti Recapiti:

Tel:	Fax:
E.mail:	Pec:

SEZIONE 4 – OGGETTO DELLA COMUNICAZIONE

Il sottoscritto:

4.1) COMUNICA la conformità alle caratteristiche dello scarico delle acque reflue assimilate alle domestiche previste dall'art. 101 comma 7 lett. a),b),c) d) e comma 7 bis del D.Lgs 152/2006, dall'Allegato B, punto 1 del Regolamento Regionale n. 6 del 29/03/2019 relative alla provenienza del refluo e dal Regolamento di assimilazione di ATO MB e, ove previsto, al volume massimo scaricato o utilizzato, qualora l'assimilazione sia ammissibile in base all'art. 4, comma 1, lettera a) del suddetto Regolamento, **di cui all'elenco sotto riportato al punto 4.2**

4.2) ELENCO CATEGORIE DI ATTIVITA':

IL TITOLARE DELLO SCARICO dichiara che le acque reflue assimilate provengono dalle seguenti tipologie di attività (selezionare quella/e oggetto della presente comunicazione):

<input type="checkbox"/>	a	provenienti da imprese dedite esclusivamente alla coltivazione del terreno e/o alla silvicoltura
<input type="checkbox"/>	b	provenienti da imprese dedite ad allevamento di bestiame
<input type="checkbox"/>	c	provenienti da imprese dedite alle attività di cui ai numeri a) e b) che esercitano anche attività di trasformazione o di valorizzazione della produzione agricola, inserita con carattere di normalità e complementarità funzionale nel ciclo produttivo aziendale e con materia prima lavorata proveniente in misura prevalente dall'attività di coltivazione dei terreni di cui si abbia a qualunque titolo la disponibilità
<input type="checkbox"/>	d	provenienti da impianti di acqua coltura e di piscicoltura che diano luogo a scarico e che si caratterizzino per una densità di allevamento pari o inferiore a 1 Kg per metro quadrato di specchio d'acqua o in cui venga utilizzata una portata d'acqua pari o inferiore a 50 litri al minuto secondo
<input type="checkbox"/>	e	acque reflue di vegetazione dei frantoi oleari
<input type="checkbox"/>	f	insediamenti in cui si svolgono attività di produzione di beni e prestazione di servizi i cui scarichi terminali provengono esclusivamente da servizi igienici, cucine e mense (es. <i>Uffici, studi professionali, bar, ristoranti</i>)
<input type="checkbox"/>	g	provenienti da pompe di calore (<i>Fornire dichiarazione in merito all'impossibilità allo scarico in recapito diverso dalla fognatura ai sensi dell'art. 5 c. 8 del R.R. 06/19 e documentazione tecnica attestante tale impossibilità</i>)
<input type="checkbox"/>	h	costituite da condense di caldaie ad uso riscaldamento ambienti
<input type="checkbox"/>	i	costituite da condense degli impianti di condizionamento

<input type="checkbox"/>	j	provenienti da rigenerazione di sistemi di addolcimento di acque destinate a usi tecnologici
<input type="checkbox"/>	k	provenienti da svuotamento di impianti di riscaldamento a circuito chiuso
<input type="checkbox"/>	1	attività alberghiera, rifugi montani, villaggi turistici, residence, agriturismi, campeggi, locande e simili
<input type="checkbox"/>	2	provenienti da camper, roulotte o similari, purché il punto di conferimento sia stabilmente collettato alla rete fognaria pubblica
<input type="checkbox"/>	3	laboratori di parrucchiere, barbieri e istituti di bellezza con un consumo idrico giornaliero inferiore a 5 mc al momento di massima attività
<input type="checkbox"/>	4	lavanderie ad acqua, sia self service che tradizionali, la cui attività sia rivolta unicamente all'utenza domestica e con un consumo idrico giornaliero inferiore a 20 mc
<input type="checkbox"/>	5	laboratori artigianali per la produzione di prodotti alimentari, birra o distillati destinati alla vendita con un consumo idrico giornaliero inferiore a 5 mc nel periodo di massima attività e che producano quantitativi di acque reflue non superiori a 20 mc/giorno <i>(Fornire documentazione attestante l'identità di laboratorio artigianale)</i>
<input type="checkbox"/>	6	grandi magazzini e/o supermercati adibiti alla vendita di beni, anche con laboratori alimentari, fisici o chimici (con un consumo idrico giornaliero massimo di 20 mc per ogni laboratorio, se presente, e che producano quantitativi di acque reflue non superiori a 20 mc/giorno)
<input type="checkbox"/>	7	centri e stabilimenti per il benessere fisico e l'igiene della persona (es. Centri fisioterapici e massaggi, centri estetici, impianti sportivi, palestre e simili), compresi eventuali servizi (es. Bar)
<input type="checkbox"/>	8	piscine, stabilimenti idropinici ed idrotermali, escluse le acque di contro lavaggio dei filtri non preventivamente trattate (es SPA)
<input type="checkbox"/>	9	Acque di controlavaggio dei filtri di piscine, stabilimenti idropinici ed idrotermali, anche non preventivamente trattate, con un volume massimo giornaliero non superiore a 20 mc <i>(Fornire documentazione tecnica degli impianti attestante i dati di volume)</i>
<input type="checkbox"/>	10	piccole aziende agroalimentari appartenenti ai settori lattiero-caseario, vitivinicolo e ortofrutticolo, che producano quantitativi di acque reflue non superiori a 20 mc/giorno <i>(Fornire documentazione tecnica degli impianti attestante i dati di volume)</i>
<input type="checkbox"/>	11	conservazione, lavaggio, confezionamento, di prodotti agricoli e altre attività dei servizi connessi alla agricoltura svolti per conto terzi, esclusa trasformazione, con un consumo idrico giornaliero inferiore a 20 mc
<input type="checkbox"/>	12	depositi e centri di vendita all'ingrosso di prodotti vegetali o animali senza annesso macello
<input type="checkbox"/>	13	vendita al dettaglio di generi alimentari, anche con annesso laboratorio di produzione/trasformazione (senza annesso macello), con un consumo idrico giornaliero inferiore a 20 mc nel periodo di massima attività (es. pasticcerie, macellerie, gelaterie, yogurterie)
<input type="checkbox"/>	14	erboristerie con annesso laboratorio di produzione finalizzato esclusivamente alla vendita al dettaglio a terzi;

<input type="checkbox"/>	15	saloni di toelettatura animali, allevamenti animali da compagnia
<input type="checkbox"/>	16	canili, gattili e altri centri di ricovero di animali da compagnia (ivi compresi i Pronti Soccorsi veterinari)
<input type="checkbox"/>	17	laboratori di analisi chimiche, analisi biologiche, analisi mediche a condizione che le matrici analizzate, i reattivi, i reagenti vengano smaltiti come rifiuti ai sensi del D. Lgs 152/06 s.m.i. parte quarta
<input type="checkbox"/>	18	laboratori odontotecnici a condizione che i materiali o le sostanze impiegate nell'attività vengano smaltiti come rifiuti ai sensi del d.lgs.152/06 parte quarta
<input type="checkbox"/>	19	lavanderie a secco (limitatamente agli scarichi di raffreddamento del circuito di recupero dei solventi) e stirerie la cui attività sia rivolta direttamente e esclusivamente all'utenza residenziale
<input type="checkbox"/>	20	osmosi inversa per la demineralizzazione delle acque di rete o di pozzo per usi interni tecnologici e/o alimentari (concentrati) con un volume massimo giornaliero non superiore a 5 mc (<i>Fornire documentazione tecnica degli impianti attestante i dati di volume</i>)
<input type="checkbox"/>	21	acque derivanti da scambio termico operato tramite torri evaporative (spurghi) e tramite altri sistemi di raffreddamento, con esclusione delle pompe di calore. Lo scarico deve essere costituito da acque che non abbiano avuto nessun contatto con il mezzo soggetto allo scambio termico e purché la pressione di esercizio di tali acque risulti superiore a quella dell'eventuale mezzo fluido soggetto a scambio termico, con un volume massimo giornaliero non superiore a 20 mc (<i>Fornire dichiarazione in merito all'impossibilità allo scarico in recapito diverso dalla fognatura ai sensi dell'art. 5 c. 8 del R.R. 06/19 e documentazione tecnica attestante tale impossibilità, in caso si tratti di sistemi di raffreddamento diversi dagli spurghi di torri evaporative</i>) (<i>Fornire documentazione tecnica degli impianti attestante i dati di volume</i>)
<input type="checkbox"/>	22	gestione e manutenzione degli impianti pubblici e privati di emungimento, adduzione e distribuzione di acqua potabile e/o ad uso tecnologico (spurghi, controlavaggi, lavaggi) incluse le attività di gestione e manutenzione a carico di vasche, serbatoi e filtri impiegati nelle attività di cui sopra con un volume massimo giornaliero non superiore a 20 mc. Sono esclusi da tale disposto gli scarichi derivanti dalle operazioni connesse alla terebrazione e allo sviluppo dei pozzi (<i>Fornire documentazione tecnica degli impianti attestante i dati di volume</i>)
<input type="checkbox"/>	23	produzione di vapore ad uso tecnologico, con un volume massimo giornaliero non superiore a 5 mc (<i>Fornire documentazione tecnica degli impianti attestante i dati di volume</i>)
<input type="checkbox"/>	24	acque di condensa derivanti dalle caldaie ad uso tecnologico, con un volume massimo giornaliero non superiore a 5 mc (<i>Fornire documentazione tecnica degli impianti attestante i dati di volume</i>)
<input type="checkbox"/>	25	acque di condensa derivanti dagli impianti di produzione di aria compressa con un volume massimo giornaliero non superiore a 5 mc (<i>Fornire documentazione tecnica degli impianti attestante i dati di volume</i>)
<input type="checkbox"/>	26	Attività di lavorazioni meccaniche su vetro piano (taglio, molatura, etc), con esclusione di trattamenti e/o rivestimenti chimici, con un consumo idrico giornaliero inferiore a 5 mc

<input type="checkbox"/>	27	RSA, cliniche, case di cura, hospice e simili, anche con: <ul style="list-style-type: none">- laboratori di analisi chimiche, analisi biologiche, analisi mediche a condizione che le matrici analizzate, i reattivi, i reagenti vengano smaltiti come rifiuti ai sensi del D. Lgs 152/06 s.m.i. parte quarta;- lavanderia ad acqua con un consumo idrico giornaliero inferiore a 20 mc;- laboratori di parrucchiere, barbiere e istituti di bellezza con un consumo idrico giornaliero inferiore a 5 mc al momento di massima attività
<input type="checkbox"/>	28	Servizi dei cinema, teatri, musei e simili (es. bar)
<input type="checkbox"/>	29	Attività florovivaistiche
<input type="checkbox"/>	30	Laboratori di oreficeria, argenteria, orologeria, ottica
<input type="checkbox"/>	31	Calzoleria, pelletteria senza concia e tintura di pelle e cuoio

Inserire eventuali note:

SEZIONE 5- ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Documento Allegato	
1.	Planimetria generale della zona (scala 1:10.000 su CTR Regionale) con indicata ubicazione dell'immobile
2.	Pianta reti fognarie interne all'insediamento, con identificazione dei tracciati delle acque oggetto di comunicazione di assimilazione ed indicazione del punto di allaccio alla rete fognaria pubblica
3.	Schema impiantistico del sistema di depurazione delle acque reflue (scala 1:20 o 1:50 od eventualmente 1:100- pianta e sezioni con indicazione delle dimensioni dei manufatti) (se presente)
4.	Fotocopia documento d'identità del titolare dello scarico
5.	Attestazione versamento oneri di procedibilità (indicazioni sono disponibili sul sito istituzionale al seguente link: https://www.atomonzabrianza.it/index.php/pagamenti-oneri-istruttori/)
6.	Breve descrizione dell'attività esercitata
7.	Altro (specificare):

SEZIONE 6 – TECNICO INCARICATO

Il **TITOLARE DELLO SCARICO** dichiara che per la redazione della documentazione a supporto della presente istanza di autorizzazione si è avvalso del seguente tecnico incaricato:

Professione:	Nome:	Cognome:
Iscrizione all'albo:	Num:	C.F.:
Residente, ai fini del procedimento, nel Comune di:		Provincia:
Via/Piazza:	n.civ.:	CAP:

e reperibile ai seguenti recapiti:

Tel.:	Fax:
E-mail:	

Richiede inoltre la trasmissione allo stesso delle eventuali richieste di integrazione o chiarimento che dovessero intervenire in corso di istruttoria al seguente indirizzo:

SEZIONE 7- DICHIARAZIONI CONCLUSIVE

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che le dichiarazioni fornite nel presente modulo hanno validità di DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO NOTORIO ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione del documento "Informativa e consenso sul trattamento dei dati personali- utenti" pubblicato sul sito istituzionale al seguente link:

<https://www.atomonzabrianza.it/index.php/modulistica/>

li

_____ *luogo*

_____ *data*

_____ *Il Titolare dello scarico*

(timbro e firma)